

Rufina Lavori da oltre 600mila euro per Scopeti e Ricaiano

Fognature, ultimi interventi

RUFINA - Si completa il quadro fognario di Rufina. Il Comune ha emesso il bando di gara per la realizzazione di "Opere di completamento schemi depurativi della Media asta del Fiume Sieve - Allaccio della zona industriale di Scopeti, della zona artigianale di Ricaiano alla fognatura esistente ed estensione dell'acquedotto capoluogo alla frazione di Masseto".

"Abbiamo ha scelto di accorpare due progetti: il primo le nuove fognature di Scopeti e Ricaiano, con il secondo: l'acquedotto di Masseto - spiega il sindaco Pinzani - mettendo insieme risorse di vari Enti".

L'intervento, da 625mila euro, ha avuto il parere positivo di Anas, Ferrovie, Provincia e Ministero dell'Ambiente ed è finanziato dalla Regione. Sarà quindi realizzato l'allaccia-

mento al collettore della zona artigianale di Ricaiano (con la predisposizione per i futuri scarichi degli insediamenti che si svilupperanno a Masseto), della zona industriale di Scopeti e dell'abitato vero e proprio, in modo da permettere il completamento dello schema depurativo di Rufina.

Per la frazione di Ricaiano è prevista la realizzazione di una fognatura che partirà dal lato monte della ferrovia Pontassieve-Borgo San Lorenzo, passerà dalla statale 67, per arrivare alla stazione di pompaggio di Rufina.

Per quanto riguarda la frazione di Scopeti zona industriale (località Rufina Nord), i lavori prevedono la costruzione di due distinti rami fognari per arrivare al collettore in riva sinistra della Sieve e di lì alla stazione di pompaggio di Scopeti.

REGGELLO LA FESTA S'È TENUTA A DONNINI
Buona lettrice e sempre di buonumore
nonna Ada Cellai spegne cento candeline



FESTEGGIATO un altro centenario a Reggello, il terzo negli ultimi mesi.

Questa volta il traguardo del secolo l'ha tagliato Ada Cellai, un'arzilla signora che legge sempre i giornali, fra questi "La Nazione", per tenersi aggiornata sui fatti di cronaca, non disdegnando com-

menti su quanto accade.

Non gli manca neppure la battuta umoristica, come in occasione della festa del suo genetliaco, che si è svolta a Donnini dove risiede da sempre, alla quale, oltre ai parenti, sono intervenuti il sindaco Sergio Benedetti e gli assessori Cristiano Benucci e Paolo Guerri. Ma è stata l'intera comunità a stringersi attorno a nonna Ada che ha scherzato con tutti dimostrando di essere in buona salute, confermando che a Reggello ormai è diventata quasi un'abitudine festeggiare cent'anni di vita, tanto è vero che altri sei anziani sono vicini al traguardo.

Paolo Fabiani

INCISA - REGGELLO INTERVENTO DEL PD

«Ogni giorno succedono incidenti»

Serve una rotatoria tra «69» e casello A1

SULLA NECESSITÀ di realizzare una rotatoria all'innesto fra la regionale 69 e il casello A1 di Incisa/Reggello, interviene anche il consigliere provinciale del Pd Piero Giunti il quale, presentando una nuova "domanda d'attualità", solleva il problema della criticità di questo svincolo dove quasi ogni giorno si registrano incidenti, per fortuna di lieve entità. Almeno finora! Giunti ricorda che era stato dichiarato dalla Provincia il proprio interessamento alla richiesta avanzata dal comune di Incisa per valutarne la fattibilità.

«Un primo incontro - spiega Giunti - c'è già stato con le parti interessate presso il comune di Incisa, adesso - sottolinea - chiedo alla Giunta provinciale se è a conoscenza del ripetersi degli incidenti e, in merito alle proprie competenze, di informare il consiglio sulle iniziative da intraprendere al fine - conclude Giunti - di portare a compimento la rotatoria». Indirettamente ha risposto il sindaco di Incisa, Fabrizio Giovannoni, ricordando che la rotatoria verrà realizzata in concomitanza dei lavori per la Terza Corsia autostradale, che dovrebbero partire il prossimo anno.

Paolo Fabiani

FIGLINE LA PROSSIMA RASSEGNA PROMETTE SEI APPUNTAMENTI DI GRANDE RICHIAMO

Aumenta il pubblico appassionato dei concerti al «Garibaldi»

CON LA CONFERMA degli abbonamenti è partita ufficialmente a Figline la ventiseiesima stagione concertistica del Teatro Garibaldi, una rassegna che ogni anno registra nuovi successi e maggiore partecipazione di pubblico. I concerti in programma sono sei, l'abbonamento costa soltanto 15 euro e dal 18 ottobre potranno essere sottoscritte le nuove tessere. Si inizia mercoledì 3 novembre con il concerto per il 30° anniversario della Fondazione dell'Orchestra della Toscana, che per l'occasione sarà di-

retta da Isaac Karabtschewsky; l'appuntamento successivo è per il 16 novembre, quando a dirigere l'Orchestra della Toscana sarà la bacchetta di Gabriele Ferro con il violino solista di Francesca Dego. Nel mese di dicembre il concerto di Natale è previsto per giovedì 23, con l'orchestra diretta da Giuliano Carella e a cantare saranno il tenore Leonardo Caimi e il basso Marco Palazzi, il coro del maggio musicale fiorentino sarà diretto da Piero Monti. Due appuntamenti sono in programma nel mese di gennaio, sabato 8 a dirigere l'Orchestra della Toscana sa-

rà il maestro Thomas Dausgaard, al clarinetto Alessandro Carbonare; sabato 22 in pedana salirà il maestro Carlo Tenan, mentre al pianoforte siederà Uri Caine. Il gran finale della stagione concertistica del Teatro Garibaldi è fissato per sabato 5 marzo, una serata a tema "A Big Nightmare Music" con l'Orchestra della Toscana si esibiranno Igudesman & Joo, violino e pianoforte che eseguiranno brani dei più importanti musicisti moderni. Ogni concerto inizierà alle ore 21.

Paolo Fabiani

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO



BIKE SHARING
Il sindaco Magherini

RIGNANO PROPOSTA
Dall'Isola
al centro
in bicicletta

SPESSE si è dialogato sull'uso e tutela dell'Arno. Della sua navigabilità si era discusso anche a Rignano. Ormai sono passati anni ma costeggiando la zona del Pian dell'Isola è ancora evidente l'opera che venne edificata per creare una scuola di Canottaggio. Opera costruita e progetto abbandonato se non qualche "scatto in avanti" di chi avrebbe voluto finalizzare questa volontà. L'Area "canottieri" è così, oggi, una zona da dover rivalutare data la posizione in cui si trova. Attualmente serve da edificio magazzino per alcune associazioni del comune di Rignano; la struttura in questo stato non si presta ad essere utilizzata per eventi o manifestazioni varie ma solamente come sede di alcuni gruppi. Dal comune fanno di sapere di voler rilanciare quest'area, adiacente al già noto e sfruttato plesso sportivo del capoluogo, come spazio di socialità e aggregazione senza considerare il fatto che comunque esiste già un'area parcheggio-piazza che può servire per i più svariati motivi. Ed è proprio in questo spazio, davanti al plesso canottieri, che da un'idea del Sindaco e del Vice sindaco, Gianna Magherini e Tommaso Cipri, sarebbe scaturito il desiderio di creare una postazione di bikesharing a pedalata assistita che permetta di collegare pian dell'isola con il centro del paese. Il bike sharing è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione dei Comuni che intendono ridurre i problemi derivanti dalla congestione stradale e il conseguente inquinamento. Viene anche talvolta indicato come servizio di biciclette pubbliche e sta conoscendo una crescente popolarità in diverse città grazie a una pluralità di tecniche di condivisione del mezzo che ne rendono possibile l'utilizzo da parte di coloro che non hanno a disposizione una bicicletta propria.

Antonio Degl'Innocenti

FIGLINE - INCISA - RIGNANO ENTRERANNO IN FUNZIONE FRA POCCHI GIORNI

Dieci autovelox pronti a scattare

La segnaletica sarà ben visibile per evitare ogni contestazione

di PAOLO FABIANI

MANCA soltanto la segnaletica, poi nel Valdarno fiorentino bisogna "alzare" il piede dall'acceleratore perché stanno per entrare in funzione i nuovi autovelox impiantati, e resi operativi secondo le nuove disposizioni emanate dalla Prefettura di Firenze e dalla Polstrada.

DOVREBBE essere ormai questione di giorni, anche se ci sono da installare i pannelli solari per dare energia agli impianti situati a Restone e lungo la regionale 69, dove manca la rete elettrica pubblica: "Bisogna rendere autonomi gli autovelox - ha precisato il comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale di Figline, Incisa e Rignano, Roberto Panasci - altrimenti si consumano troppe batterie che comportano spese e perdita di tempo".

LE POSTAZIONI sono complessivamente una decina dislocate sia lungo la regionale che in Pian dell'Isola, nel tratto rignanese: in pratica nelle strade di maggiore



DETERRENTE

Le postazioni messe sulle vie di maggior scorrimento

COMANDANTE VIGILI

«Abbiamo scelto posti dove gli automobilisti vanno troppo forte e vicino a centri abitati»

scorrimento della vallata e nelle zone più a rischio, magari dove si sono verificati incidenti mortali. Come nel tratto della 69 fra Carresi e Restone: "In questo caso - ha

proseguito Panasci - sono stati scelti i posti dove gli automobilisti spesso vanno troppo forte e ci sono dei centri abitati. Qualche postazione è rimasta dov'era prima ma resterà senza apparecchiatura fotografica, però serve ugualmente da deterrente della velocità".

E' STATA INVECE spostata quella dei Lagaccioni, in quanto

era fuori regola, tanto è vero che il giudice ha dato ragione ad un automobilista che aveva contestato una super multa; quindi adesso è stato piazzato un centinaio di metri più avanti, direzione Incisa, rispetto alla postazione originaria. Pertanto chi esce dalla rotonda della Massa ed è diretto verso Figline occhio al contachilometri, visto che l'autovelox è situato a ridosso della cunetta che immette nel rettilineo dei Lagaccioni.

PER IL RESTO sono rimasti al loro posto gli impianti situati al confine fra Figline e San Giovanni Valdarno; e quello di Incisa fra la Massa e il Focardo; quello di Rignano situato, appunto, nel rettilineo di Pian dell'Isola.

E QUESTA VOLTA, se qualcuno viene "immortalato" sarà difficile avere ragione anche in fase di ricorso dal giudice: "Perché - ha sottolineato il comandante - si tratta di postazioni legittime stabilite dagli organismi superiori". La segnaletica dovrà comunque essere ben visibile, quindi chi sbaglia...paga.



BOCCONI E' accaduto nei boschi di Iacone durante una battuta al cinghiale

PONTASSIEVE

Salvati dal veleno sei cani da caccia

GRAVE CASO di avvelenamento di animali sulle colline di Pontassieve.

Non uno ma ben sei cani sono rimasti intossicati dopo aver ingerito bocconi avvelenati lasciato nel bosco.

L'episodio è avvenuto in località Iacone, e protagonisti della sfortunata vicenda sono sei cani da caccia appartenenti ad una muta di cacciatori di cinghiali. Per fortuna per una volta gli animali non ci hanno lasciato la pelle ma sono stati salvati, tutti e sei.

I bocconi avvelenati erano stati lasciati in prossimità del parcheggio delle auto dei cacciatori, al limitare del bosco. Ai primi segnali di avvelenamento, come la presenza di bava alla bocca, i proprietari dei cani hanno subito capito di cosa si trattava e hanno portato gli animali dal veterinario, che grazie alla prontezza della reazione, e al fatto che forse il veleno utilizzato non era troppo potente, è riuscito a salvarli tutti. Una denuncia di quanto avvenuto è stata presentata alla Polizia Provinciale, competente sulla materia. L'episodio è probabilmente da inquadrare nell'ambito di faide fra cacciatori.

Franco Calamassi

PONTASSIEVE APERTE LE ISCRIZIONI A UN CORSO TEORICO E PRATICO PATROCINATO DAL COMUNE

Prima di andare a funghi, meglio imparare a conoscerli

"FUNGHI che passione". A Pontassieve sono aperte le iscrizioni per il corso teorico pratico di micologia, organizzato dall'Associazione 'Il Paese sulla Collina', in collaborazione con Unicoop, sezione soci Valdisieve. L'Amministrazione Comunale di Pontassieve ha deciso di offrire il proprio patrocinio a questa iniziativa che, complessivamente, si articola in tre lezioni teoriche. Appuntamenti che si svolgeranno nelle giornate dell'11 e del 18 ottobre, sempre a parti-

re dalle 21, all'interno della saletta soci Coop di Pontassieve. Oltre alle lezioni 'in aula', sono anche previste due uscite nei boschi del territorio per la raccolta dei funghi. In questo caso le date sono quelle dei giorni del 3 e del 10 ottobre, con partenza alle 7,30. L'iniziativa prevede, al suo interno, anche una mostra micologica, che si terrà nei locali del Circolo di Doccia nella giornata di sabato 16 ottobre. Con - a seguire, la domenica - il pranzo a base di funghi allo stesso circolo. In quell'occasione ver-

ranno premiati, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione, i vincitori del concorso "Il fungo porcino più bello". Chi ha la passione per i funghi o desidera imparare a conoscerli può già iscriversi al Punto soci Coop Valdisieve, oppure rivolgendosi ai numeri telefonici 0558369724, 3200708287 e 3392629506. Il costo del corso è di 35 euro, mentre la quota corso più pranzo di domenica 17 ottobre è di cinquanta euro.

Bart

RUFINA L'INTERVENTO COSTERÀ 625MILA EURO. PARERE POSITIVO DI ANAS E MINISTERO

Rete fognaria in tutte le frazioni

«Passo avanti verso la depurazione completa delle acque»

di LEONARDO BARTOLETTI

SI COMPLETA il quadro fognario di Rufina. Il Comune ha infatti emesso il bando di gara per la realizzazione di "Opere di completamento schemi depurativi della Media asta del Fiume Sieve - Allaccio della zona industriale di Scopeti, della zona artigianale di Ricaiano alla fognatura esistente ed estensione dell'acquedotto capoluogo alla frazione di Masseto". L'intervento, che ha un importo complessivo di 625mila euro, ha avuto il parere positivo degli Enti competenti (Anas, Ferrovie Provincia Ministero dell'Ambiente) ed è finanziato dalla Regione Toscana. I lavori prevedono la realizzazione dell'allacciamento al collettore della zona artigianale di Ricaiano (con la predisposizione per il futuro conferimento degli scarichi dei nuovi insediamenti che si svilupperanno nella frazione di Masseto), della zona industriale di Scopeti e dell'abitato vero e proprio, in modo da permettere il completamento dello schema depurativo del territorio comunale di Rufina che



ALLACCIO
Scopeti e di Ricaiano saranno collegate alla fognatura esistente

SINDACO
«Accorpati due progetti mettendo insieme risorse provenienti da vari Enti»

si affaccia sulla sponda sinistra del fiume Sieve. Per la frazione di Ricaiano è prevista la realizzazione di un tracciato fognario che partirà dal lato monte della linea ferroviaria Pontassie-

ve-Borgo San Lorenzo, passerà dalla statale 67, per - alla fine - consentire ai liquami di arrivare alla stazione di pompaggio di Rufina. Per quanto riguarda la frazione di Scopeti-zona industriale (località Rufina Nord), i lavori prevedono la costruzione di due distinti rami fognari, che sottoattraverseranno la linea ferroviaria per arrivare al collettore fognario esistente in riva sinistra della Sieve e -

successivamente - alla stazione di pompaggio di Scopeti. In tutto sarà sistemato circa un chilometro di nuova tubazione. "Abbiamo scelto - dice il sindaco di Rufina, Mauro Pinzani - di accorpare due progetti. Il primo, relativo alle nuove fognature di Scopeti e Ricaiano, con il secondo, l'acquedotto di Masseto, mettendo insieme risorse provenienti da vari Enti".

"Il lungo iter - aggiunge l'Assessore ai Lavori Pubblici, Vito Maida - si è concluso con l'autorizzazione ricevuta dall'A.T.O. 3 Medio Valdarno e con la firma della convenzione regolante i rapporti fra i vari soggetti. La scelta della realizzazione congiuntamente della nuova fognatura e dell'acquedotto di Masseto-Ricaiano consentirà delle importanti economie di scala". Soddisfatto dell'intervento, che sta per partire, anche l'assessore all'ambiente Antonio Calonaci: "È - dice - un ulteriore passo avanti verso la depurazione completa delle acque dell'abitato di Rufina".

PONTASSIEVE IL DOCUMENTO ERA STATO PRESENTATO DALL'OPPOSIZIONE

«No all'idea di ridurre le spese»

«**ABBIAMO** proposto, con un ordine del giorno, di eliminare alcuni sprechi e spese non necessarie per ridurre la spesa corrente come l'attuale crisi richiede per tutti: governo, regioni, comuni. Oltre a ridurre il costo della politica, diminuendo del 20% l'indennità degli amministratori, visto che nella passata legislatura questa era aumentata del 45%. Questo per dare un segnale di buona volontà a superare insieme ai cittadini le difficoltà del momento. Ma il documento è stato bocciato dalla maggioranza. Adesso il sindaco, con una lettera inviata a tutti i capifamiglia, annuncia che farà incontri con le associazioni e con i cittadini nelle case per condividere le scelte da fare

a seguito dei tagli del governo. In sostanza, per annunciare scelte che, come opposizione, avevamo già indicato». La contestazione arriva dai consiglieri del Pdl a Pontassieve, Giovanna Vaggelli, Filip-

CONTESTAZIONE

«L'Amministrazione ha deciso di aumentare le spese dello staff del sindaco»

po Pinzauti e Paolo Poggiali. «Avevamo chiesto - dicono - di eliminare alcuni viaggi all'estero che in questi anni sono stati numerosi e spesso senza risultati, di ridurre gli incarichi per studi come quelli

fatti sul Cisto Laurino con relative pubblicazioni, di eliminare quegli studi che non hanno una programmazione certa come quelli affidati all'università per la cooperazione di microcredito in Brasile mai attuata e di ridurre spese di rappresentanza e di pubblicità. Non solo queste nostre proposte di tagli sono state bocciate, ma per il 2010 questa Amministrazione ha aumentato le spese dello staff del sindaco del 23%. Passando - concludono i rappresentanti del Pdl - da 477mila a 610mila euro, con l'assunzione anche di un dirigente per lo staff il cui costo annuo è pari a quello di due normali dipendenti».

Bart